

# Ritratto femminile di Lisa Canella

Verzetti Pietro



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o190-00171/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o190-00171/>

## CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 171

Codice scheda: 3o190-00171

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00684212

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o190-0000001

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

### OGGETTO

Definizione: dipinto

Parti e/o accessori: con cornice

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto femminile di Lisa Canella

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27145

Categoria del contenitore fisico: architettura

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

## COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: seminario

Denominazione: Seminario Vescovile di Como

Indirizzo: Via Giovanni Baserga, 81

## DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

### INVENTARIO

### STIMA

### COLLEZIONI

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1918

Validità: post

A: 1918

Validità: ante

Motivazione cronologia: data

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Verzetti Pietro

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1876-1955

Motivazione dell'attribuzione: firma

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 110

Larghezza: 73

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Dipinto a olio su tela di formato rettangolare con orientamento verticale, dotato di cornice lignea dorata, decorata con motivi a volute e racemi floreali. L'opera costituisce il ritratto della benefattrice ospedaliera Lisa Canella, raffigurata di tre quarti seduta su una sedia, leggermente rivolta verso sinistra. La donna indossa un cappotto grigio da cui emerge un alto colletto bianco ricamato e un cappello scuro; la mano destra è appoggiata sulla gamba, quella sinistra al bracciolo della sedia e stringe tra le dita un foglio arrotolato. Lo sfondo è privo di decorazioni, di colore neutro.

### ISCRIZIONI [1 / 3]

Classe di appartenenza: firma

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: corsivo/ numeri

Posizione: recto, in basso a destra

Trascrizione: P. Verzetti / 1918 / Da fotografia

### ISCRIZIONI [2 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: lettere capitali/ numeri

Posizione: cornice, in basso al centro

Trascrizione: LISA CANELLA M. 1918

### ISCRIZIONI [3 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: targhetta metallica

Tipo di caratteri: lettere capitali/ numeri

Posizione: cornice, in basso al centro

Trascrizione: N. 151 / EPOCA / 1918 / LISA CANELLA / AUTORE / P. VEZZETTI

#### Notizie storico-critiche

L'opera s'inserisce all'interno di quel nutrito corpo di dipinti posseduti da molti enti ospedalieri, che raffigurano le effigi dei benefattori, ovvero di coloro che per lo più attraverso lasciti testamentari e donazioni, contribuirono a far grande l'Ospedale: la consuetudine di omaggiare i benefattori attraverso l'esecuzione di un ritratto era prassi assai diffusa fin dall'antichità presso gli enti assistenziali in genere che, potendo contare in passato solo sulla generosità privata e non sull'intervento di sovvenzioni statali, sopravvivevano grazie alle iniziative benefiche dei singoli cittadini.

Fin dai primi anni della sua fondazione l'amministrazione ospedaliera del S. Anna di Como aveva previsto che tutte le beneficenze fossero iscritte nell'Albo d'Oro e che i benefattori ricevessero varie forme di onoranze proporzionali all'importanza della donazione: dall'intestazione di sale e reparti ospedalieri, all'incisione del nome nelle grandi lapidi marmoree a lato della chiesa, all'esposizione di fotografie e ritratti ad olio medi (da 50.000 lire in su) e grandi (da 100.000 lire in su). La quadreria venutasi così a creare delle persone più benefiche di Como, del Lario e della Brianza veniva ogni anno esposta in occasione della festa padronale di Sant'Anna, in cui la popolazione comasca soleva visitare in folla l'ospedale.

Anche nel '900 le modalità di ottenere il ritratto "ad memoriam" rimasero invariate, a parte naturalmente il rapporto con l'entità del lascito, via via sottoposto ad aggiornamento. A differenza però del filone della ritrattistica tradizionale, le opere appartenenti alle raccolte ospedaliere - come quella qui schedata - si mantennero estranee alle polemiche artistiche divampate nei primi anni del XX sec. (a partire dal Futurismo in poi), privilegiando artisti e pittori a volte anche dilettanti, magari legati da amicizia con il benefattore, o comunque ancora debitori delle influenze tardo ottocentesche, che privilegiavano uno stile verista, aderente alla fisionomia dell'effigiato.

Essendo quasi tutti post mortem, i ritratti venivano realizzati sulla base di una testimonianza fotografica, che quindi condizionava l'artista ad una certa fissità documentaria, in parte mitigata dal tentativo di inserire il soggetto in un ambiente in cui si trovasse il più possibile a proprio agio. Quest'ultimo poteva essere uno sfondo neutro - come nel presente dipinto -, per meglio concentrarsi sul volto dell'effigiato; un fondale dal carattere domestico, allusivo della sua professione e del suo rango, che ne evidenziasse la posa spontanea; oppure un'ambientazione naturalistica (spesso ricostruita nello studio degli artisti), in linea con i canoni della produzione ritrattistica tipicamente lombarda. Anche le frequenti allusioni all'attività esercitata dall'effigiato - motivo tradizionale ricorrente nell'iconografia ospedaliera dei secoli precedenti - non assunse nel '900 toni celebrativi, ma solo di discreto commento, per meglio precisare la personalità dell'effigiato.

Nell'inventario cartaceo dell'Ospedale S. Anna in Como (compilato da Augusto Colombo, 1965) l'opera è attribuita a Pietro Vezzetti e datata 1918: tale attribuzione, frutto di un probabile refuso, deve essere corretta in Pietro Verzetti, come appare inequivocabilmente dalla firma dell'autore, accanto alla data 1918.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

### STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2012

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2005

Descrizione intervento

dipinto: pulitura con solventi, consolidamento della superficie pittorica; stuccatura e reintegrazione lacune; verniciatura protettiva

cornice:spolveratura; ritocco ad acquarello; verniciatura proettiva finale

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: Accademia di Belle Arti Aldo Galli, Como

Ente finanziatore

Fondazione della Comunità Comasca (50%), Comune e Provincia di Como (15%), Famiglia Comasca (35%)

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Lariana

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Autore: Studio Ottica Cine Foto Mazzoletti - Como

Data: 1965/00/00

Ente proprietario: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna

Codice identificativo: NEG. 291

Specifiche: foto allegata all'inventario cartaceo delle opere d'arte dell'Ospedale S. Anna (A. Colombo, 1965)

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3o190-00171\_IMG-0000448957

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: 3o190-00171\_01\_B2

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: 3o190-00171\_01\_B2.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3o190-00171\_IMG-0000448958

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: 3o190-00171\_01\_B2\_S

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: 3o190-00171\_01\_B2\_S.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3o190-00171\_IMG-0000448959

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/00

Codice identificativo: 3o190-00171 (1)

Indirizzo web: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o190

Nome del file originale: 3o190-00171 (1).jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3o190-00171\_IMG-0000448960

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/00

Codice identificativo: 3o190-00171 (2)

Indirizzo web: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o190

Nome del file originale: 3o190-00171 (2).jpg

### **FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: inventario

Autore: Colombo, Augusto

Denominazione

Inventario ragionato e valutazione peritale delle opere e degli oggetti d'arte di proprietà dell'Ospedale di S. Anna in Como, compilato nell'anno 1965 dal pittore Augusto Colombo

Data: 1965

Foglio Carta: n. 151

Nome dell'archivio: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna

Lingua: ITA

### **FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: relazione

Autore: Accademia di Belle Arti "Aldo Galli"

Denominazione

Relazione tecnica finale sull'intervento di restauro di dipinti appartenenti alla Quadreria dell'Azienda Ospedaliera S. Anna (III parte - rif. Vs. Aut. 4 maggio 2005 prot. n. 3422) Ritratti di varie epoche. Vol. II

Data: 2005/05/04

Nome dell'archivio: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna

Lingua: ITA

### **BIBLIOGRAFIA [1 / 4]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Di Capua G./ Ferrari G.

Titolo libro o rivista: L'Ospedale Sant'Anna di Como nella storia della città

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2005

### **BIBLIOGRAFIA [2 / 4]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marchesi R.

Titolo libro o rivista: Broletto

Titolo contributo: La quadreria delle meraviglie



Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2008

V., pp., nn.: N° 93, pp. 20-23

**BIBLIOGRAFIA [3 / 4]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: L'ospedale di S. Anna in Como

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1938

**BIBLIOGRAFIA [4 / 4]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Fiorio M. T.

Titolo libro o rivista: Ospedale Maggiore Ca' Granda. Ritratti moderni

Titolo contributo: I ritratti del Novecento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1987

V., pp., nn.: v. II, pp. 13-14

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome [1 / 2]: Garnerone, Daniele

Nome [2 / 2]: Simioli, Adele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Uva, Cristina

Ente compilatore: Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Funzionario responsabile: Urbisci, Sergio